

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 244 DEL 23/05/2016

Oggetto: Erogazione fondi II SAL, competenze tecniche coordinamento sicurezza e supporto al RUP relativi al progetto definitivo-esecutivo di recupero edilizio di palazzo Cionni sito in Piazza Umberto I, sito a Barete (AQ)

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

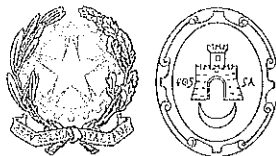
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

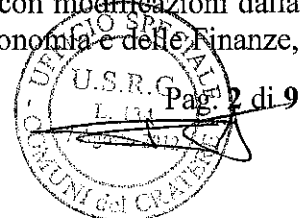
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

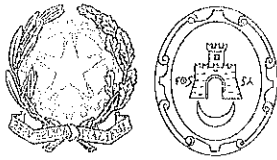
Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

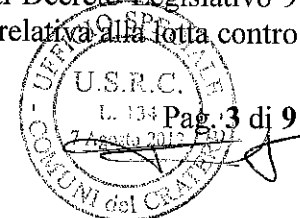
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

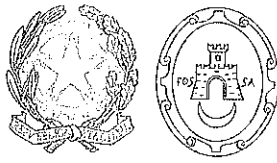
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Tenuto conto che con il Decreto n. 64 del 16/06/2011 è stato elaborato il *Secondo Programma di interventi prioritari* per i Comuni colpiti dal sisma de 06/04/2009, teso a favorire la ricostruzione pubblica;

Atteso che l'intervento di recupero edilizio di Palazzo Cionni del Comune di Barete è previsto nel Programma di cui sopra per un importo totale di € 1.400.000,00;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Barete n. 57 del 19/12/2011 di approvazione del progetto preliminare di recupero di palazzo Cionni, copia della quale è stata inoltrata in data 01/06/2012 alla STM;

Vista la nota prot. n. 1107 del 30/05/2013, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. USRC/00273/E del 30/05/2013, con cui il Comune di Barete ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il progetto definitivo;

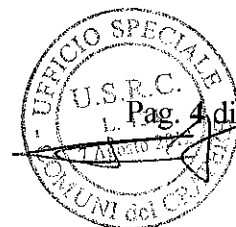
Richiamata la Determina dello Scrivente Ufficio n. 1 del 08/01/2014 con cui si assegna in via programmatica i fondi correlati agli interventi per la ricostruzione degli edifici pubblici nei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012- Programmazione Triennale ricostruzione pubblica Annualità 2013;

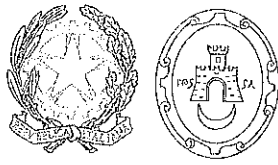
Viste la nota prot. 682 del 10/02/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 631 del 12/02/2014 e la nota prot. 1174 del 28/04/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 1965 del 29/04/2014 con cui il Comune di Barete ha trasmesso allo Scrivente Ufficio la dovuta documentazione integrativa;

Tenuto conto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 24/04/2014 di approvazione del progetto Esecutivo e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 29/04/2014 di integrazione, concernente le fonti di finanziamento degli importi approvati;

Considerate le Determine di affidamento degli incarichi professionali (n. 151/T del 28/12/2011, n. 84/T del 04/11/2013, n. 108/T del 27/12/2013, n. 112/T del 27/12/2013 e n. 13/T del 27/02/2014);

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 12/05/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento di recupero edilizio di Palazzo Cionni ubicato nel Comune di Barete;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Richiamata la Determina USRC n. 109 del 13.05.2014 redatta a firma del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Vista la nota prot. MBAC – SU – AQ 63 0001461 del 11.06.2015 CI. 34.00.00/01/11.1 della Soprintendenza Unica archeologica, belle arti e paesaggio per la città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere;

Considerato che con propria nota prot. 2510 del 17.12.2015 il Comune di Barete, recepita con prot. USRC n. 6542 del 21.12.2015, ha trasmesso la Perizia di Variante relativa ai lavori in oggetto;

Atteso che con messaggio di posta elettronica certificata del 01.02.2016 l'USRC ha trasmesso al Comune di Barete, vista la documentazione precedentemente consegnata, nota di "richiesta di integrazioni perizia di variante" contenente l'indicazione dei documenti da produrre al fine di completare l'iter di acquisizione della perizia;

Tenuto conto che con messaggio di posta elettronica certificata del 04.02.2016, recepito con prot. USRC n. 405 del 05.02.2016, il Comune di Barete ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barete n.10/T del 04.02.2016 si è approvata la Perizia di Variante n.1e il relativo Quadro Tecnico Economico ammontante a € 1.400.000,00 (IVA e spese tecniche comprese);

Ravvisato che con propria nota del 19.11.2015 il R.U.P. ha attestato l'esistenza delle condizioni e dei presupposti per la predisposizione della Variante in corso d'opera relativa ai lavori in oggetto in conformità con quanto previsto dall'art. 205 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e art. 161 del D.P.R. 207/2010;

Riscontrato che nella redazione della perizia di variante in oggetto i limiti economici suddetti sono stati rispettati, che all'importo totale dei lavori, compresi quelli oggetto di variante, è stato correttamente applicato il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in fase di gara (pari al 4%), che che dal Q.T.E. rimodulato a seguito della variante è stato rimodulato l'importo spettante per le competenze svolte dal R.U.P. Si chiede di verificare se tale rettifica è prevista nello specifico regolamento Comunale vigente;

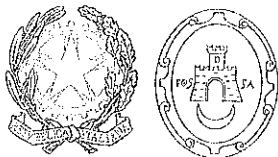
Richiamati il Q.T.E. del Progetto esecutivo, quello rimodulato a seguito di gara e quello di Perizia di Variante;

Atteso che l'ufficio scrivente è deputato alla valutazione dell'impiego delle economie di gara per perizie di variante, verificata la coerenza degli interventi aggiuntivi proposti con le finalità del finanziamento all'uopo stanziato e assodato che l'importo totale del progetto derivante dal Q.T.E. di variante non eccede dall'importo impegnato con la suddetta Determina USRC n. 109 del 13.05.2014;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa conclusosi in data 09/02/2016 sussistevano le condizioni per ritenere utilizzabili le economie di gara per la perizia di variante proposta approvata con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Barete n.10/T del 04.02.2016 e per le ulteriori ridefinizioni degli importi inseriti nel Q.T.E. ammontante a € 1.400.000,00;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Vista la documentazione trasmessa con nota prot. 38 del 12.01.2015 del Comune di Barete, ricevuta con prot. USRC 313 del 21.01.2015, e la nota prot. 183 del 29.01.2015 recepita con prot. USRC n.829 del 12.02.2015;

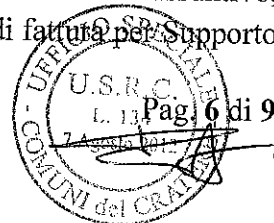
Richiamata la Determina USRC n. 80 del 123.02.2015 con cui sono stati trasferiti € 280.000,00 al Comune di Barete a titolo di acconto, importo corrispondente al 20% del Q.T.E. rimodulato a seguito di gara, ammontante a € 1.400.000,00;

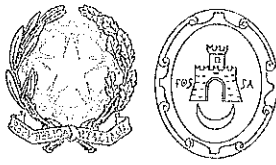
Richiamata la Determina USRC n. 468 del 14.09.2015;

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Barete in data 21.08.2015 con prot. 1638, acquisita dall'Usrc con prot. 4483 del 01.09.2015, e la successiva documentazione recepita con prot. USRC n.4644 del 10.09.2015, relativa alla richiesta di attribuzione delle somme di competenza per il pagamento del saldo del I SAL all'impresa esecutrice dei lavori in oggetto e al progettista incaricato;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune di Barete in data 14.04.2016 con prot. 825, acquisita dall'Usrc con prot. 2325 del 29.04.2016, relativa alla richiesta di attribuzione delle somme di competenza per il pagamento del saldo del SAL n.2 all'impresa esecutrice dei lavori in oggetto, delle competenze tecniche di coordinamento Sicurezza e del Supporto al RUP, si riporta quanto segue:

Vista la seguente documentazione trasmessa consistente in stato di Avanzamento n. 2 a tutto il 15.03.2016, Certificato di pagamento n.2, Libretto delle misure al SAL n.2, Registro di contabilità al SAL n.2, Sommario del registro di contabilità al SAL n.2, Rilievo fotografico, Documentazione dal formulario rifiuti, Riferimenti grafici contabili – quaderno di cantiere, Computo metrico riassuntivo, Distinta competenze professionali al SAL n.2 per Supporto al RUP, Schema di fattura per Supporto





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

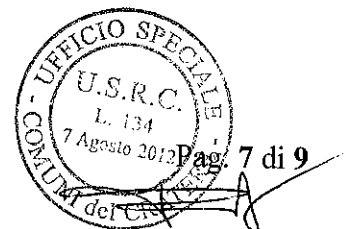
al RUP, Distinta delle competenze tecniche e fattura pro forma per incarico di Coordinamento Sicurezza in Progettazione ed Esecuzione, Determinazione n. 44/T del 14.04.2016 del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete di approvazione del SAL n.2, competenze tecniche coordinamento sicurezza e supporto al RUP, Attestazione sussistenza condizioni previste dall'art. 90, commi 3 e 4 del D. Lgs. 81/08;

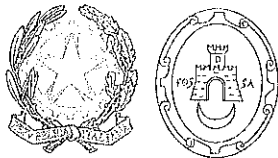
Precisato che, a seguito di istruttoria della documentazione tecnico-contabile-amministrativa e previo riscontro degli importi già trasferiti al Comune di Barete con Determina USRC n. 80 del 123.02.2015 e n. 468 del 14.09.2015 pari ad un totale di € 434.144,13 e rendicontate, le ulteriori prestazioni ritenute ammissibili, al fine di determinare l'importo liquidabile equivalgono all'importo di € 13.459,31 (IVA e oneri previdenziali inclusi) della Fattura pro-forma relativo al saldo delle competenze per coordinamento della sicurezza a tutto il SAL n.2 è ritenuto ammissibile poiché approvato con Determinazione n. 44/T del 14.04.2016 del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete e supportato dalla distinta delle prestazioni tecniche svolte e dall'Attestazione della sussistenza condizioni previste dall'art. 90, commi 3 e 4 del D. Lgs. 81/08 sottoscritta dal R.U.P. dell'intervento, l'importo di € 463.100,00 corrispondente al saldo dell'importo relativo al SAL n.2 approvata con Determinazione n. 44/T del 14.04.2016 del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete, e corrispondente a quello riportato nel Certificato di pagamento n.2 è ritenuto ammissibile, l'importo di € 2.140,58 (IVA e oneri previdenziali inclusi) della Fattura pro-forma relativo alle prestazioni di supporto al R.U.P. rese ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.P.R. 207/2010, calcolato percentualmente sull'importo dei lavori eseguiti, è ritenuto ammissibile poiché approvato con Determinazione n. 44/T del 14.04.2016 del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Barete e supportato dalla distinta delle prestazioni tecniche svolte;

Precisato che risultano € 912.844,02 di spese documentate e parzialmente rendicontate, di cui € 434.144,13 già trasferite al Comune di Barete;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa effettuata dall'Area Tecnica e della Programmazione – Settore Opere Pubbliche, conclusasi in data 12/05/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere al trasferimento in favore del Comune di Barete, dell'importo complessivo di € 478.699,89, importo che comprende i costi necessari al saldo dei lavori a tutto il SAL n.2, delle prestazioni di coordinamento della sicurezza e delle prestazioni di Supporto al R.U.P. svolte dal tecnico incaricato.

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)

Tutto ciò visto, considerato e rilevato, al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Barete, l'espletamento delle procedure gara e di affidamento dei lavori relativi all'intervento di recupero edilizio di Palazzo Cionni ubicato nel Comune di Barete, al netto di quanto già liquidato a titolo di acconto per un importo di € 280.000,00 (diconsi Euro duecentoottantamila/00), pari al 20% del QTE approvato pari ad € 1.400.000,00 (diconsi Euro unmilionequattrocentomila/00), comprensivo di lavori e spese generali per la realizzazione delle opere di cui sopra, a fronte dell'erogazione dell'importo complessivo di € 154.144,13 (diconsi euro centocinquantaquattromilacentoquarantaquattro/13), importo che comprende i costi necessari al saldo dei lavori eseguiti e alle prestazioni tecniche svolte a tutto il SAL n.1, si dispone di procedere al trasferimento in favore del Comune di Barete, dell'importo complessivo di € 478.699,89 (diconsi euro quattrocentosettantottomilaseicentonovantanove/89), importo che comprende i costi necessari al saldo dei lavori a tutto il SAL n.2, delle prestazioni di coordinamento della sicurezza e delle prestazioni di Supporto al R.U.P. svolte dal tecnico incaricato.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro € 478.699,89, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (codice di finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 3

(Prescrizioni)

In occasione della prossima richiesta di erogazione fondi, oltre alla rendicontazione delle somme trasferite, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

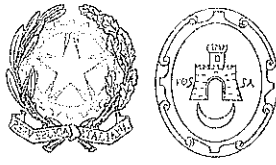
- Distinta delle competenze tecniche svolte relativamente alla Fattura n. 03/2015 del 30.03.2015 della Dott.ssa Geol. Roberta Russo per Studi e indagini geologiche;
- Determinazione di affidamento dell'incarico alla Ditta Geo-Equipe snc per l'esecuzione delle indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio.

Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui in narrativa, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere


Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 23 maggio 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. 134
7 Agosto 2012
Dott. Paolo Esposito





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CIPE135art1c3	244	23/05/2016	568	26/05/2016	COMUNE DI BARETE	EROGAZIONE FONDI II SAL, COMPETENZE TECNICHE COORDINAMENTO SICUREZZA E SUPPORTO AL RUP RELATIVI AL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO DI RECUPERO EDILIZIO DI PALAZZO CIONNI SITO IN PIAZZA UMBERTO I, SITO A BARETE (AQ)	€ 478.699,89
						Totale	€ 478.699,89

